
Ithaca Educational

Questo numero inizia una nuova collana parallela alle normali pubblicazioni di *Ithaca*.

In questa collana, che abbiamo chiamato *Educational*, pubblichiamo articoli scritti più per scopi didattici che divulgativi. Lo scopo degli articoli di questa nuova collana non è tanto quello di presentare nuove idee e scoperte scientifiche, ma piuttosto quello di proporre delle riflessioni su questioni in principio ben conosciute. Ci auguriamo che i contenuti di questi articoli possano essere utilizzati per approfondimenti di argomenti presentati normalmente a lezione, un po' come avviene con la sezione **La lezione mancata** della collana principale.

In questo numero, abbiamo raccolto alcuni contributi relativi al **Laboratorio sul metodo scientifico** tenutosi presso l'Istituto Superiore Universitario di Formazione Interdisciplinare (ISUFI) dell'Università del Salento nell'anno 2019.

In una prima fase, il laboratorio prevedeva delle relazioni presentate da vari Docenti. Alcuni rendiconti di queste relazioni sono presentati in questo numero, e sono indicati come **La lezione**.

Nella seconda fase sono stati costituiti dei gruppi di studio su argomenti specifici, e qui, con la dicitura **Il contributo**, presentiamo i risultati e le osservazioni emerse dalle discussioni di alcuni di questi gruppi di studio.

Le lezioni presentate sono quelle di Mario Angelelli, Paolo Bernardini, Giampaolo Co' e Francesca Lamberti, che considerano vari aspetti di quelle procedure adottate nell'investigazione della realtà che ci circonda, e che sono genericamente identificate come **Metodo Scientifico**.

Si parte dalla definizione di queste procedure (Bernardini), alla presentazione delle loro implicazioni teoriche ed epistemologiche (Angelelli

e Co'), all'uso di queste tecniche in ambiti differenti da quello in cui sono stati definiti, ovvero in ambito giuridico, sociale ed economico (Lamberti).

Il numero prosegue presentando i contributi degli studenti.

Un primo gruppo di contributi tratta di come la teoria dell'evoluzione sia stata utilizzata anche al di fuori dall'ambito scientifico. Si parte con il contributo di Giorgia Luceri che racconta come i paradigmi della teoria dell'evoluzione si siano modificati nel tempo per conciliare nuove osservazioni in un unico ambito teorico. L'articolo di Simonetta Serio, Chiara De Masi, Flavia Papadia e Giada Invidia mette in evidenza come la struttura delle formazioni sociali sia evoluta nel tempo, e quindi come una concezione evolutiva possa essere applicata anche alle scienze sociali. Questo concetto è ribadito e considerato nell'articolo di Matteo Muci, Serena Notaro, Francesco Ribezzo e Altea Tafuro, che studia l'evoluzione dell'istituto della famiglia nei secoli.

Segue un gruppo di contributi che tratta di un tema attuale: quello dei *Big Data*. L'articolo di Andrea D'Urbano e Alessandro Fasiello descrive l'evoluzione delle tecniche informatiche che hanno creato la possibilità di poter gestire una enorme quantità di dati, e delle applicazioni attuate in ambiti scientifici ed economici. Nel loro articolo, Caterina Milone, Aurora Paladini e Lorenzo Pellegrino illustrano come la capacità di gestire una grande quantità di dati sia stata applicata anche all'attività di traduzione automatica tra due lingue diverse. Ci sono poi altri due articoli legati all'uso dei *Big Data*, e ne discutono alcune implicazioni legali, quello di Simona Lamusta e Caterina Luceri, ed economiche, soprattutto legate alle assicurazioni, quello di Giulia De Giorgi e Francesco De Masi. Segue un artico-

lo di Francesco Merenda che descrive dal punto di vista formale la tecnica di apprendimento che, partendo da dati noti, accresce generando novità con la semplice acquisizione di nuovi dati.

L'ultimo articolo proviene dal gruppo di studio relativo sul problema energetico. Matteo Viscoti, Antonella Sarcinella e Michele Ingrosso indicano nell'efficientamento degli edifici ad uso privato un intervento utile per il risparmio energetico, e utilizzano i dati relativi alla provincia di Lecce come esempio.

Ithaca Educational è una sfida editoriale, che ci auguriamo risulti gradita, ed utile, ai nostri lettori, stimolando in loro l'interesse e la curiosità per i temi trattati.

Buona lettura,
il Comitato di Redazione